PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 17 - numero 3596 di martedì 28 luglio 2015

Le regole vitali per il montaggio di elementi in calcestruzzo

Raccolte da Suva le nove regole vitali di sicurezza per il montaggio di elementi in calcestruzzo. Focus sui punti di aggancio dei carichi, sugli accessori di imbracatura e sulla necessità di operare in modo sicuro nella zona di scarico e deposito.

Lucerna, 28 Lug ? Come mostrato nella rubrica " Imparare dagli errori", con riferimento ad un incidente mortale di un operaio, le **attività di montaggio di elementi in calcestruzzo** nel comparto edile sono soggette troppo frequentemente a incidenti e infortuni anche gravi e mortali.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[CS0A29] ?#>

Per migliorare la prevenzione in queste particolari attività, in Svizzera l'Istituto per l'assicurazione e la prevenzione degli infortuni (Suva) ha pubblicato una raccolta di " regole vitali" per la prevenzione, correlate alla campagna " Visione 250 vite", dal titolo "**Nove regole vitali per il montaggio di elementi in calcestruzzo**". Regole che si rivolgono, con un linguaggio semplice e diretto, sia ai lavoratori che ai superiori delle imprese edili e presentano, nella forma del "vademecum", precise informazioni su come preparare, per ciascuna regola vitale, una mini-lezione.

Riportiamo innanzitutto le nove regole.

Prima regola - **Ci atteniamo al piano di montaggio**:
- Lavoratore: "inizio il lavoro solo dopo aver discusso il piano di montaggio con il mio superiore;
- Superiore: faccio in modo che il piano di montaggio sia disponibile per tempo e ne discuto con i dipendenti prima di iniziare i lavori. Chiarisco eventuali dubbi con il responsabile del progetto".

Seconda regola - **Utilizziamo i punti di ancoraggio per imbracare e montare i componenti in tutta sicurezza**:
- "Lavoratore: so con precisione dove sono ubicati i punti di ancoraggio. Nel dubbio chiedo sempre al mio superiore;
- Superiore: mi adopero affinché i progettisti provvedano a munire i componenti di adeguati punti di ancoraggio";

Terza regola - **Imbrachiamo i carichi in maniera sicura**:
- "Lavoratore: imbraco i carichi solo se sono stato istruito a dovere;
- Superiore: mi accerto che i carichi vengano imbracati solo da lavoratori istruiti. Mi assicuro che vengano impiegati esclusivamente accessori di imbracatura omologati e contrassegnati".

Quarta regola - **Operiamo in modo sicuro nella zona di scarico e deposito**:
- "Lavoratore: durante le operazioni di parcheggio dell'autocarro, di scarico e stoccaggio faccio attenzione a non rimanere schiacciato o a non cadere;
- Superiore: preparo i siti di stoccaggio e organizzo appoggi corretti e i mezzi di stabilizzazione più adeguati. Adotto tutte le misure per evitare che i componenti possano cadere o scivolare".

Quinta regola - **Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale**:
- "Lavoratore: sul lavoro utilizzo sempre i dispositivi di protezione individuale;
- Superiore: mi assicuro che tutti i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale prescritti. Ovviamente, questo vale anche per me".

Sesta regola - **Impieghiamo solo attrezzature di lavoro adatte allo scopo e le utilizziamo correttamente**:

- "Lavoratore: sono in grado di utilizzare correttamente i macchinari e gli utensili e conosco le istruzioni di sicurezza. In caso contrario pretendo di essere istruito;
- Superiore: provvedo a procurare le attrezzature di lavoro e verifico che i lavoratori siano in grado di utilizzarle correttamente.".

Settima regola - **Durante il montaggio mettiamo in sicurezza contro il ribaltamento i componenti già posizionati**:
- "Lavoratore: non stacco mai un componente dal gancio della gru fino a quando non è stabilizzato e fissato in maniera sicura;
- Superiore: istruisco i lavoratori e faccio in modo che il piano di montaggio venga attuato in condizioni di sicurezza".

Ottava regola - **Ci proteggiamo dalle cadute con i sistemi di protezione collettiva**:
- "Lavoratore: inizio i lavori solo dopo che sono stati montati i ponteggi, le reti e le protezioni laterali;
- Superiore: prima di iniziare mi accerto che la protezione collettiva sia adeguata allo stato di avanzamento dei lavori".

Nona regola - **Lavoriamo solo in luoghi sicuri con accessi sicuri**:
- "Lavoratore: utilizzo esclusivamente accessi e luoghi di lavoro sicuri. Evito tutte le volte che è possibile le scale a pioli;
Superiore: provvedo a creare accessi e luoghi di lavoro sicuri. Verifico regolarmente che questi siano in perfetto stato".

Ricordando che abbiamo già approfondito - nell'Imparare dagli errori dedicato agli incidenti con gli elementi in calcestruzzo ? la **terza regola**, relativa all'imbraco sicuro, approfondiamo oggi la **seconda regola**, relativi ai **punti di ancoraggio**.

Il Vademecum di Suva indica che è necessario garantire "già nella fase di progettazione e fabbricazione che i carichi vengano trasportati e posizionati in maniera sicura. I **punti di aggancio** e gli **accessori di imbracatura** devono essere idonei alla merce trasportata".
Ad esempio per agganciare orizzontalmente dei componenti asimmetrici "sono necessari tiranti regolabili oppure punti di ancoraggio presaldati".
Riguardo al dimensionamento e costruzione, il documento chiede di verificare:
- "nei componenti asimmetrici si è tenuto conto del loro baricentro?
- Sono state considerate le forze supplementari che si producono a causa dell'angolo formato dai tiranti con il punto di ancoraggio?
- È stato approntato un apparecchio di sollevamento (gru) di portata sufficiente con altezza gancio idonea per il montaggio"?
- "I punti di ancoraggio sono stati adattati agli accessori d'imbracatura previsti"?
- E in caso di più di due punti di ancoraggio per componente "sono state considerate le diverse casistiche di carico sia per il componente che per i tiranti"?
Inoltre gli accessori di imbracatura "sono stati correttamente dimensionati al componente e alle forze supplementari risultanti dall'angolo dei tiranti"? E quali mezzi ausiliari "possono essere impiegati per ridurre i rischi"?

Concludiamo con un breve cenno alla **quarta regola**, relativa alla necessità di operare in modo sicuro nella **zona di scarico e deposito**.

Infatti "troppo spesso gli addetti ai lavori vengono investiti, schiacciati, colpiti dalla caduta di componenti oppure cadono da piattaforme di carico o mentre agganciano o sganciano componenti". E dunque i carichi "devono essere stoccati in maniera tale da poter essere agganciati in tutta sicurezza".

N.B.: Ricordiamo che i riferimenti legislativi contenuti nei documenti di Suva riguardano la realtà elvetica. Tuttavia i suggerimenti indicati rimangono di utilità per tutti i lavoratori.

Suva, " Nove regole vitali per il montaggio di elementi in calcestruzzo" edizione ottobre 2014 (formato PDF, 352 kB).
Suva, " Nove regole vitali per il montaggio di elementi in calcestruzzo. Vademecum" edizione ottobre 2014 (formato PDF, 2.21 MB).

Tiziano Menduto

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it